

**PROGETTO:**

164

Realizzazione del nuovo centro culturale in  
Via S. Francesco a Veggiano

**STAMPATO IL:**

25/06/2018

**FASE DI PROGETTO:**

ESECUTIVA

**ELABORATO:**

PE PSC\_01

Fascicolo dell'opera

**LOTTO DI INTERVENTO:**

Estratto Mappa  
Foglio 6  
particella 684  
particella 687

**COMUNE**

COMUNE DI VEGGIANO (PD)

Progettazione architettonica

MIDE  
architetti

**Arch. Fabrizio Michielon (Capogruppo)**

Sede via Barbariga, 47/b - 30032 Fiesso d'Artico (VE) - Italy  
T +39 340 72 83 947 - [info@midearchitetti.it](mailto:info@midearchitetti.it)

MIDE  
architetti

**Arch. Sergio de Gioia**

Sede via Barbariga, 47/b - 30032 Fiesso d'Artico (VE) - Italy  
T +39 349 56 32 600 - [info@midearchitetti.it](mailto:info@midearchitetti.it)

Piano della sicurezza

**Ing. Ingrid Cagol**

Sede via Tripoli, 11 - 35141 Padova (PD) - Italy  
T +39 349 63 36 442 - [info@midearchitetti.it](mailto:info@midearchitetti.it)

Progettazione strutturale

**Ing. Stefano Paludetto**

Sede via G. Falcone, 24 - 35010 Villafranca Padovana (PD) - Italy  
T +39 338 92 32 608 - [stefanopaludetto@gmail.com](mailto:stefanopaludetto@gmail.com)

Progettazione impiantistica

**P.I. Mirco Favero**

Sede via Marzari, 9/B - 31040 Trevignano (TV) - Italy  
T +39 340 83 07 034 - [favero@mountech.it](mailto:favero@mountech.it)

COMUNE DI VEGGIANO

Progetto di un nuovo centro culturale in Via Pedagni

## **FASCICOLO DELL'OPERA**

*ai sensi dell'art. 91 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.*

**COMMITTENTE:**

COMUNE DI VEGGIANO

Piazza F. Alberti, 1  
35030 Veggiano (PD)

**IL RESPONSABILE DEI LAVORI:**

geom. OSCAR CARRARO

Piazza F. Alberti, 1  
35030 Veggiano (PD)

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA  
IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

ING. INGRID CAGOL

Via Tripoli 11  
35141 Padova



# FASCICOLO DELL'OPERA

---

## INDICE:

<b>PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE.....</b>	<b>IV</b>
<b>CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati</b>	<b>V</b>
I.I: TIPOLOGIA DEI LAVORI MAGGIORMENTE PREVEDIBILI.....	VII
<b>CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie e loro adeguamento .....</b>	<b>XI</b>
II.I: ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA .....	XI
II.I.I. Accessi ai luoghi di lavoro .....	XII
II.I.II. Sicurezza dei luoghi di lavoro .....	XII
II.I.III. Impianti di alimentazione e di scarico .....	XII
II.I.IV. Approvvigionamento e movimentazione materiali.....	XII
II.I.V. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature .....	XIII
II.I.VI. Igiene sul lavoro .....	XIII
II.I.VII. Interferenze e protezione dei terzi.....	XIII
II.II: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE (D.LGS. 81/08 – ALLEGATO XVI – CAPITOLO II – SCHEDE II-1; II-2).....	XIII
II.III: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA.....	XIV
<b>CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente .....</b>	<b>XXV</b>
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO .....	XXVI
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA.....	XXVII
SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA .....	XXVIII

## PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 e s.m.i ed è suddiviso in tre capitoli:

**CAPITOLO I –** *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

**CAPITOLO II –** *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

*Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

*Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

*Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:*

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

*Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:*

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

**CAPITOLO III –** *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

# CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

<b>Individuazione dell'opera:</b>	
Natura dell'opera: Nuova costruzione centro culturale Via S. Francesco	
Ubicazione opera: Via Pedagni – Veggiano (PD)	
<b>Descrizione sintetica dell'opera</b>	
Il centro culturale su due piani fuori terra.	
Il piano copertura è adibito all'alloggiamento dei pannelli fotovoltaici.	
Al piano terra trova posto la sala lettura con i servizi igienici e deposito, mentre al primo piano trova posto un soppalco.	
<b>Durata effettiva dei lavori</b>	
Inizio lavori:	Fine lavori:
<b>Committente</b>	
Comune di Veggiano (PD)	
Indirizzo	Piazza F. Alberti, n. 1 – Veggiano (PD)
telefono	049 5089025
<b>Responsabile dei lavori</b>	Geom. Oscar Carraro
Indirizzo	Piazza F. Alberti, n. 1 – Veggiano (PD)
telefono	049 5089025
<b>Progettista architettonico</b>	Arch. Fabrizio Michielon
Indirizzo	Via Barbariga, n. 47/B – Fiesse d'Artico (VE)
telefono	340 7283947
<b>Progettista architettonico</b>	Arch. Sergio de Gioia
Indirizzo	Via Barbariga, n. 47/B – Fiesse d'Artico (VE)
telefono	349 5632600
<b>Progettista strutturista</b>	Ing. Stefano Paludetto
Indirizzo	Via G. Falcone, n. 24 – Villafranca Padovana (PD)
telefono	338 9232608
<b>Progettista impianti elettrici</b>	Per. Ind. Mirco Favero
Indirizzo	Via Marzari, n. 9/B – Trevignano (TV)
telefono	340 8307034
<b>Progettista impianti meccanici</b>	Per. Ind. Mirco Favero
Indirizzo	Via Marzari, n. 9/B – Trevignano (TV)
telefono	340 8307034
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	Ing. Ingrid Cagol
Indirizzo	Via Tripoli 11 – 35141 Padova (PD)
telefono	349 6336442
<b>Coordinatore per l'esecuzione lavori</b>	Ing. Ingrid Cagol
Indirizzo	Via Tripoli 11 – 35141 Padova (PD)
telefono	349 6336442
<b>Impresa affidataria</b>	Non ancora individuata
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<b>Impresa esecutrice</b>	Non ancora individuata
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	Non ancora individuata
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	Non ancora individuata
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	Non ancora individuata
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	Non ancora individuata
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Ingrid Cagol		28/05/2018

## I.I: Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

**Tabella 1 – interventi in copertura**

UBICAZIONE LAVORI:			COPERTURA	
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione/ripristino impermeabilizzazione.	Quando necessario (intervento consigliato ogni 20 anni)	- caduta di persone a livello, scivolamento/inciampi su superficie della copertura - urti/impatti contro canali e tubazioni presenti in copertura - rottura dei lucernari - folgorazione	01
2	Manutenzione/sostituzione parafulmini e/o antenne relativi supporti.	Quando necessario	- caduta di persone a livello, scivolamento/inciampi su superficie della copertura - urti/impatti contro canali e tubazioni presenti in copertura - rottura dei lucernari - folgorazione	01
3	Manutenzione pilette scarico acque meteoriche e pulizia degli stessi.	Quando necessario	- caduta di persone a livello, scivolamento/inciampi su superficie della copertura - urti/impatti contro canali e tubazioni presenti in copertura - rottura dei lucernari - folgorazione	01
4	Manutenzione impianto solare termico.	Quando necessario	- caduta di persone a livello, scivolamento/inciampi su superficie della copertura - urti/impatti contro canali e tubazioni presenti in copertura - rottura dei lucernari - folgorazione	01



5	Manutenzione impianto fotovoltaico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando necessario</li> <li>- Intervento di pulizia consigliato ogni 6 mesi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- caduta di persone dall'alto e a livello</li> <li>- scivolamento/inciampi su superficie della copertura</li> <li>- urti/impatti contro canali e tubazioni presenti in copertura</li> <li>- caduta dei pannelli fotovoltaici dall'alto</li> <li>- folgorazione</li> </ul>	<b>02</b>
---	-------------------------------------	--	--	-----------

**Tabella 2 – interventi in aree interne (opere accessorie, di finitura e manutenzione struttura)**

UBICAZIONE LAVORI:			AREE INTERNE	
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Tinteggiature. Verifica porte e portoni REI	Quando necessario Porte e portoni REI: ogni 6 mesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto</li> <li>- folgorazione</li> <li>- scivolamento in piano</li> <li>- rottura di materiali</li> <li>- polveri e schizzi</li> <li>- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.</li> </ul>	<b>03</b>
2	Modifiche pareti di distribuzione interna	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- caduta di persone dall'alto</li> <li>- caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto</li> <li>- folgorazione</li> <li>- scivolamento in piano</li> <li>- rottura di materiali</li> <li>- polveri e schizzi</li> <li>- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.</li> </ul>	<b>04</b>
3	Manutenzione e ripristini pavimenti e rivestimenti	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- folgorazione</li> <li>- scivolamento in piano</li> <li>- rottura di materiali</li> <li>- polveri e schizzi</li> <li>- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.</li> </ul>	<b>03</b>
4	Manutenzione dispositivi antisismici e struttura prefabbricata in legno	Vedi indicazione ditta installatrice	<ul style="list-style-type: none"> <li>- caduta di persone dall'alto</li> <li>- caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto</li> <li>- folgorazione</li> <li>- scivolamento in piano</li> <li>- rottura di materiali</li> <li>- polveri e schizzi</li> <li>- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.</li> </ul>	<b>04</b>

**Tabella 3 – interventi in aree interne (impianti)**

UBICAZIONE LAVORI:			AREE INTERNE	
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Modifiche e riparazione linee elettriche e impianti speciali	Quando necessario Impianti speciali antincendio: ogni 6 mesi	- caduta dall'alto - folgorazione - scivolamento in piano - rottura di materiali - polveri e schizzi - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	<b>04</b>
2	Di verifica impianti elettrici, di messa a terra, idranti, sprinkler	Quando necessario Impianti antincendio: ogni 6 mesi Verifica messa a terra: ogni 4 mesi	- caduta dall'alto - folgorazione - scivolamento in piano - rottura di materiali - polveri e schizzi - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	<b>04</b>
3	Modifiche o riparazione impianti idrico sanitario	Quando necessario	- caduta dall'alto - folgorazione - scivolamento in piano - rottura di materiali - polveri e schizzi - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	<b>04</b>
4	Modifiche o riparazione tubazioni e/o canali impianto climatizzazione	Quando necessario	- caduta dall'alto - folgorazione - scivolamento in piano - rottura di materiali - polveri e schizzi - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi - scoppio - incendio	<b>04</b>

**Tabella 4 – interventi in aree esterne**

UBICAZIONE LAVORI:			AREE ESTERNE	
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzioni aree verdi e percorsi (buche su camminamenti eventuali dissesti della pavimentazione)	Quando necessario	- folgorazione - scivolamento in piano - rottura di materiali - polveri e schizzi - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi - scoppio incendio	<b>05</b>
2	Manutenzioni cancelli e recinzioni	Quando necessario	- folgorazione - scivolamento in piano - rottura di materiali	<b>05</b>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- polveri e schizzi</li> <li>- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi</li> <li>- scoppio incendio</li> </ul>	
3	Manutenzione impianti interrati ed a vista (elettrico – idrico – metano – fognario)	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- folgorazione</li> <li>- scivolamento in piano</li> <li>- rottura di materiali</li> <li>- polveri e schizzi</li> <li>- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi</li> <li>- scoppio incendio</li> </ul>	<b>05</b>

## **CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie e loro adeguamento**

### **II.1: Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera**

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

## **II.I.I. Accessi ai luoghi di lavoro**

Accesso carraio all'area dell'edificio:

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere ed essere parcheggiati nei parcheggi presenti in prossimità del fabbricato.

All'interno dell'area di pertinenza dell'edificio i veicoli delle imprese dovranno:

- procedere a passo d'uomo;
- prestare attenzione a non danneggiare il prato e altri complementi delle aree cortilive.

Accesso alle coperture:

L'accesso alle coperture per l'esecuzione di attività di manutenzione avverrà attraverso autogru esterne in quanto l'elevata pendenza della copertura non permette l'installazione di linee vita.

## **II.I.II. Sicurezza dei luoghi di lavoro**

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

## **II.I.III. Impianti di alimentazione e di scarico**

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

### Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza.

### Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone all'interno dell'area interessata dai lavori.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

## **II.I.IV. Approvvigionamento e movimentazione materiali**

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

#### **II.I.V. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature**

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a stilare un atto di comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

#### **II.I.VI. Igiene sul lavoro**

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici presenti all'interno del centro culturale.

#### **II.I.VII. Interferenze e protezione dei terzi**

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.

Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e la protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g)).

Per valutare le interferenze e la protezione dei terzi, il committente dovrà far riferimento al **DUVRI** (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze). Il DUVRI nasce riferito alle interferenze tra attività lavorative (tra più datori di lavoro), ma è indubbio che in una logica estensiva l'obbligo di valutazione dei rischi si applica anche ai casi di interferenza tra datori di lavoro ed altri soggetti comunque presenti anche se non lavoratori.

### **II.II: Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/08 – Allegato XVI – Capitolo II – Schede II-1; II-2)**

Per la realizzazione di questa sottosezione sono utilizzate come riferimento le schede II-1; II-2; Tali schede sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di

lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

L'efficacia di tale scheda è subordinata alle informazioni che la stessa è in grado di fornire alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro. Tale descrizione non può essere compattata in alcune righe, è quindi necessario richiamare all'interno della scheda i dati relativi all'opera.

Una descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche potrebbe avere effetti deleteri ai fini della sicurezza per interventi di manutenzione.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

### **II.III: Misure preventive e protettive in dotazione all'opera**

In questa sottosezione vengono analizzate le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, al fine di consentire il loro utilizzo in completa sicurezza.

Per questa analisi si farà riferimento alla scheda ministeriale II-3 (D.Lgs. 81/08 – ALLEGATO XVI – CAPITOLO II scheda II-3).

Anche questa scheda è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

## Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:		Tipologia dei lavori:	
01		Interventi in copertura	
Tipo di intervento		Rischi individuati	
1- Manutenzione / ripristino impermeabilizzazione 2- Manutenzione sostituzione parafulmini e/o antenne e relativi supporti. 3- Manutenzione pilette scarico acque meteoriche e pulizia degli stessi. 4- Manutenzione impianto solare termico.		- Caduta di persone a livello, scivolamenti/inciampi su superficie della copertura - urti/impatti contro canali e tubazioni presenti in copertura - Rottura dei lucernari. - Folgorazione.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:			
Trattasi di copertura a falda inclinata per il cui accesso bisognerà utilizzare mezzi idonei quali autogru o similari non potendo installare le linee vita in quanto avente inclinazione troppo elevata.			
Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:	
Accessi al luogo di lavoro	Accesso tramite autogru esterne o mezzi similari.	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni della direzione dell'istituto.  Alla copertura si potrà accedere esclusivamente in condizioni climatiche favorevoli salvo situazioni di emergenza che dovranno essere analizzate attentamente di volta in volta.  Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo entro i percorsi preventivamente prestabiliti.  Non dovrà mai sussistere il rischio di caduta dall'alto.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:  - casco di sicurezza  - guanti di protezione  - calzature di sicurezza.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso utensili con prese protette da magneto termico differenziale, presenti nei locali tecnici in copertura.  Fornitura idrica nei locali tecnici in copertura.	Eventuale installazione di uno o più quadri elettrici corredati da regolare certificato di conformità. Le prolunghe (avvolgicavo) utilizzate dovranno essere a norma CEI.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Possibile conferimento in quota mediante sollevatori telescopici/autocarro con gru/autogru/gru, in funzione delle specifiche esigenze di intervento e dei vincoli operativi. Preventiva verifica della stabilità del mezzo di sollevamento. Posizionare gli stabilizzatori laterali su superficie idonea, verificando eventuali limitazioni o interferenze dovute a sottoservizi o ridotta portanza.  Preventiva valutazione degli eventuali elementi interferenti con la movimentazione aerea dei carichi (es. alberature, strutture esistenti), che in nessun caso potranno insistere al di fuori delle aree delimitate a terra. Ove necessario, temporanea segregazione aree (es. transenne/rete metallica su piedini in cls o altro mezzo idoneo), che potrà variare in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni.  Possibile impiego di argano o carrucola su ponteggio. Non eccedere la portata delle strutture/mezzi di sollevamento, contenendo la quantità dei materiali stoccati in quota alle immediate esigenze operative. Valutazione della stabilità degli accatastamenti, anche con riferimento alla possibilità di dover	



		<p>sospendere le lavorazioni (es. eventi meteorologici). Non ingombrare i percorsi e le vie d'esodo.</p> <p>Qualora per specifiche esigenze operative si rendesse necessaria la temporanea rimozione di porzioni di parapetto, l'operatore dovrà risultare previamente assicurato con idonea imbracatura di sicurezza ai dispositivi presenti in copertura o comunque a parti stabili della struttura.</p> <p>Segnalazione e delimitare le zone di lavoro ovvero soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Utilizzo dei servizi igienici presenti nella centro culturale al piano terra.	//
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<p>E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori.</p> <p>Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona in cui viene effettuata la lavorazione.</p>

<i>Tavole allegate:</i>	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Ingrid Cagol		28/05/2018

## Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
02	Interventi in copertura

Tipo di intervento	Rischi individuati
5- Manutenzione impianto solare fotovoltaico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di persone dall'alto e a livello,</li> <li>- scivolamento/inciampi su superficie della copertura</li> <li>- urti/impatti contro canali e tubazioni presenti in copertura</li> <li>- Folgorazione</li> <li>- caduta di materiale/attrezzatura e/o pannelli fotovoltaici dall'alto</li> </ul>

### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

I pannelli fotovoltaici sono dislocati sulla zona della copertura a sud.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Accesso tramite autogru esterne o mezzi similari.	<p>Subordine alle autorizzazioni e disposizioni della direzione della committenza.</p> <p>Alla copertura si potrà accedere esclusivamente in condizioni climatiche favorevoli salvo situazioni di emergenza che dovranno essere analizzate attentamente di volta in volta.</p> <p>Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo entro i percorsi preventivamente prestabiliti.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<p>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari <b>DPI</b>, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- casco di sicurezza</li> <li>- guanti di protezione</li> <li>- calzature di sicurezza.</li> </ul>
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Fornitura elettrica per uso utensili con prese protette da magneto termico differenziale, presenti nei locali tecnici in copertura.</p> <p>Fornitura idrica nei locali tecnici in copertura.</p>	Eventuale installazione di uno o più quadri elettrici corredati da regolare certificato di conformità. Le prolunghe (avvolgicavo) utilizzate dovranno essere a norma CEI.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		<p>Possibile conferimento in quota mediante sollevatori telescopici/autocarro con gru/autogru/gru, in funzione delle specifiche esigenze di intervento e dei vincoli operativi. Preventiva verifica della stabilità del mezzo di sollevamento. Posizionare gli stabilizzatori laterali su superficie idonea, verificando eventuali limitazioni o interferenze dovute a sottoservizi o ridotta portanza.</p> <p>Preventiva valutazione degli eventuali elementi interferenti con la movimentazione aerea dei carichi (es. alberature, strutture esistenti), che in nessun caso potranno insistere al di fuori delle aree delimitate a terra. Ove necessario, temporanea segregazione aree (es. transenne/rete metallica su piedini in cls o altro mezzo idoneo), che potrà variare in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni.</p> <p>Possibile impiego di argano o carrucola su ponteggio. Non eccedere la portata delle strutture/mezzi di sollevamento, contenendo la quantità dei materiali stoccati in quota alle immediate esigenze operative. Valutazione della stabilità degli accatastamenti, anche con riferimento alla possibilità di dover sospendere le lavorazioni (es. eventi meteorologici).</p>

		<p>Non ingombrare i percorsi e le vie d'esodo.</p> <p>Qualora per specifiche esigenze operative si rendesse necessaria la temporanea rimozione di porzioni di parapetto, l'operatore dovrà risultare previamente assicurato con idonea imbracatura di sicurezza ai dispositivi presenti in copertura o comunque a parti stabili della struttura.</p> <p>Segnalazione e delimitare le zone di lavoro ovvero soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Utilizzo dei servizi igienici presenti nella centro culturale al piano terra.	//
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<p>E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori.</p> <p>Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona in cui viene effettuata la lavorazione.</p>

<i>Tavole allegate:</i>	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<b>Ing. Ingrid Cagol</b>		<b>28/05/2018</b>

## Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
03 manutenzione struttura)	Interventi in aree interne (opere accessorie, di finitura e

Tipo di intervento	Rischi individuati
1-Tinteggiature, Verifica porte e portoni REI 3- Manutenzione pavimenti e rivestimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scivolamento in piano.</li> <li>- Rottura di materiali.</li> <li>- Polveri e schizzi.</li> <li>- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.</li> <li>- Folgorazione.</li> </ul>

### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le aree interne sono costituite da sala lettura e servizi accessori. L'accesso avviene tramite l'ingresso principale della sala lettura.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva.	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni della committenza,
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva.	<p>In generale le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate.</p> <p>Sarà precluso il percorso ai non addetti ai lavori.</p> <p>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-idonea imbragatura</li> <li>-guanti, casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo.</li> </ul>
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Fornitura elettrica per uso utensili con prese protette da magneto termico differenziale, presenti nei locali tecnici in copertura.</p> <p>Fornitura idrica nei locali tecnici della palestra.</p>	<p>Installazione di uno o più quadri elettrici corredati da regolare certificato di conformità.</p> <p>Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma CEI</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non prevista specifica misure preventiva.	Attraverso l'ausilio di autogru e cestello.
Igiene sul lavoro	Utilizzo dei servizi igienici presenti nel centro culturale al piano terra.	//
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	<p>E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori.</p> <p>Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona in cui viene effettuata la lavorazione.</p>

Tavole allegate:	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 3
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Ingrid Cagol		28/05/2018

## Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
04 manutenzione struttura)	Interventi in aree interne (opere accessorie, di finitura e

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
2-Modifiche pareti di distribuzione interna. 4-Manutenzione dispositivi antisismici e struttura prefabbricata  Tabella 4: 1-Modifiche e riparazione linee elettriche e impianti speciali 2- interventi di verifica impianti elettrici, di messa a terra, idranti, sprinkler 3- Modifiche o riparazione impianti idrico sanitario 4- Modifiche o riparazione tubazioni e/o canali impianto climatizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scivolamento in piano.</li> <li>- Rottura di materiali.</li> <li>- Polveri e schizzi.</li> <li>- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.</li> <li>- Folgorazione.</li> </ul>

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

Le aree interne sono costituite da palestra e servizi accessori. L'accesso avviene tramite l'ingresso principale della palestra.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva.	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni della committenza,  Per l'accesso a parti in quota l'operatore dovrà dotarsi di opere provvisorie: trabattello, o piattaforma elevatrice.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva.	Per i lavori in quota l'operatore dovrà dotarsi di opere provvisorie trabattello, o piattaforma elevatrice. In generale le zone di intervento dovranno essere sempre perimetrate e segnalate.  Sarà precluso il percorso ai non addetti ai lavori.  I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: -idonea imbragatura -guanti, casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Fornitura elettrica per uso utensili con prese protette da magnetotermico differenziale, presenti nei locali tecnici in copertura.  Fornitura idrica nei locali tecnici della palestra.	Installazione di uno o più quadri elettrici corredati da regolare certificato di conformità.  Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma CEI
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>	Non prevista specifiche misure preventive.	//
<i>Igiene sul lavoro</i>	Utilizzo dei servizi igienici presenti nel centro culturale al piano terra.	//
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori.  Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona in cui viene effettuata la lavorazione.

<i>Tavole allegate:</i>	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<b>Ing. Ingrid Cagol</b>		<b>28/05/2018</b>

## Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
05	Interventi in aree esterne

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzioni aree verdi e percorsi (buche su camminamenti eventuali dissesti della pavimentazione). Manutenzione cancelli e recinzione. Manutenzione impianti interrati ed a vista (elettrico – idrico – metano - fognario).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Folgorazione.</li> <li>- Cadute dall'alto</li> <li>- scivolamento in piano.</li> <li>- Rottura di materiali.</li> <li>- Polveri e schizzi.</li> <li>- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. - Scoppio incendio.</li> </ul>

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

Impianti interrati: elettrico – gas – idrico in tubo acciaio - fognature

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva.	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni della committenza,
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva.	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: -idonea imbragatura -guanti, casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Fornitura elettrica per uso utensili con prese protette da magneto termico differenziale, presenti nei locali tecnici in copertura.	Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma CEI
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>	Non prevista specifica misure preventiva.	//
<i>Igiene sul lavoro</i>	Utilizzo dei servizi igienici presenti nel centro culturale al piano terra.	//
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori.  Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona in cui viene effettuata la lavorazione.

<i>Tavole allegate:</i>	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Ingrid Cagol		28/05/2018

## Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:      Oggetto della manutenzione:      Tipologia dei lavori:  
 SCHEDA II-2-.....

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:



**Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA II-3
-----------------------	-------------

<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>
Fornitura elettrica per uso utensili ed idrica per usi igienici della palestra	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del responsabile della palestra	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando necessario
Interruttori magneto termici differenziali	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del responsabile della palestra	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando necessario
Valvole acqua e gas	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del responsabile della palestra	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando necessario
Parafulmine (o impianti di protezione contro le scariche atmosferiche dirette)	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del responsabile della palestra	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando necessario

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Ingrid Cagol		28/05/2018

### **CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

*Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

*Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera*

*Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*

**Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-1
-----------------------	--------------

**Elaborati tecnici per i lavori di:**

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-2
-----------------------	--------------

**Elaborati tecnici per i lavori di: ristrutturazione palestra Istituto Comprensivo**

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
<b>ELABORATI ARCHITETTONICI ESECUTIVI</b>	MIDE architetti Arch. Fabrizio Michielon Arch. Sergio de Gioia Via Barbariga 47/B – 30032 Fiesse d'Artico (VE) 340 7283947	Maggio 2018	MIDE architetti Comune di Veggiano (PD)	
<b>ELABORATI STRUTTURALI ESECUTIVI</b>	Ing. Stefano Paludetto Via G. Falcone 24 – 35010 Villafranca Padovana (PD) 338 9232608	Maggio 2018	Ing. Stefano Paludetto Comune di Veggiano (PD)	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Ingrid Cagol		28/05/2018

### Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-3
----------------	--------------

#### Elaborati tecnici per i lavori di: ristrutturazione edilizia con ampliamento

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
<b>ELABORATI IMPIANTISTICI ESECUTIVI</b>	Per. Ind. Mirco Favero Via Marzari 9/B – 31040 Trevignano (TV) 340 8307034	Maggio 2018	Per. Ind. Mirco Favero Comune di Veggiano (PD)	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Ingrid Cagol		28/05/2018